

tutt'altro umore vige invece nello spogliatoio gialloblù di mister **Massimiliano Canovo**. Il Caselle infatti, dopo la battuta d'arresto di domenica scorsa, vuole ritornare a fare punti, confrontandosi tra le mura amiche con il Real Grezzanaluogo, diretto rivale nella corsa salvezza. Grande spirito di rivalsa vige anche in casa Dossobuono, con l'undici di mister **Armando Corazzoli**, ferito dal 2-0 esterno in «Busa», che contro il Peschiera vuole assolutamente ricominciare a ruggire. Spostandoci nel girone B, sempre di Prima, la ventesima giornata sarà un'ultima spiaggia per la Scalligera del vice presidente **Mario Quattrina**: a Pozzo serve una vittoria per accorciare le distanze dal Lonigo, penultimo in graduatoria. Esame ostico anche per il Buttapedra del trainer **Paolo Novali**, che dopo il convincente 2-2 al «Pelaloca» di Cerea, ospita il quadrato Zevio di bomber Gianmarco **Ravelli**.

ciare a ruggire. Spostandoci nel girone B, sempre di Prima, la ventesima giornata sarà un'ultima spiaggia per la Scalligera del vice presidente **Mario Quattrina**: a Pozzo serve una vittoria per accorciare le distanze dal Lonigo, penultimo in graduatoria. Esame ostico anche per il Buttapedra del trainer **Paolo Novali**, che dopo il convincente 2-2 al «Pelaloca» di Cerea, ospita il quadrato Zevio di bomber Gianmarco **Ravelli**.



Il tecnico del Povegliano Marco Pedron

LE SQUADRE Bene la Promo, Terza da migliorare Povegliano dai due volti

(zmo) Il momento delle due principali compagini dilettantistiche di Povegliano si può definire positivo per una mentre un po' meno per l'altra. Infatti, per l'Acad Povegliano le partite utili consecutive sono ben cinque. Dopo la ripresa del campionato ha messo a segno due vittorie e tre pareggi (nell'ultima sfida 2-2 in casa contro il Castelbando Masi). Nove punti totali che l'hanno riportata a respirare e a prendere le distanze dalle ultime due della graduatoria, la Virtus e il Lugagnano. Proprio alla squadra gialloblù andrà a far visita il gruppo guidato da mister **Marco Pedron**. I locali domenica hanno strappato la vittoria (1-0) al Badia Polesine e nonostante l'ultimo posto in classifica vanno a quattro punti

dalla Virtus. Per la Giovane Povegliano invece, dopo l'eliminazione dalla Coppa domenica hanno ripreso il campionato e sono incappati in una sconfitta in quel di Alpo. I ragazzi guidati dal duo **Caleari-Caturano** sono attualmente al settimo posto con 18 punti (5 vittorie, 3 pareggi e 5 sconfitte) a tre punti dal Real Vigasio e a otto punti dal trio che occupa il secondo posto (a 26 punti ci sono Vigo, Bonferraro e Alpo Lepanto). Domani proveranno a recuperare qualche punto, ospitando il Vestevanova (vittorioso nell'ultimo turno contro il Sampietrina) che attualmente occupa il quinto posto con 22 punti. Una vittoria permetterebbe di accorciare sulla rivale riagganciando la zona play-off.

ON SOLO



sulla fase difensiva, perché abbiamo avuto dei problemi sui gol subiti. Domani giocheremo contro una squadra il cui ambiente è sicuramente particolare, visto che c'è stato un cambio di allenatore. È una situazione dove il cambio di guida tecnica può portare uno scossone, ma c'è anche la possibilità

che la squadra ne risentirà. Non per snobbare l'avversario, ma penso però che sia più importante per noi concentrarci sulla situazione in casa nostra, continuando a lavorare per migliorare i nostri limiti. Solo così potremo fare degli ulteriori passi in avanti in vista delle prossime partite».

Germano Zerbetto svela le proprie carte sul calcio dilettante

(lr) Una voce d'Eccellenza. **Germano Zerbetto**, responsabile della comunicazione per il Villafranca Calcio, ha fatto insieme a noi le carte ad uno dei campionati più appassionanti del recente dilettantismo nostrano. Partendo dalla ruggente affermazione dei castellani sull'aiutante Caldiero, la parabola dello «Zerbetto-pensiero» ha toccato tutti i punti salienti del girone A, trascendendo poi i confini del torneo stesso, in quanto gli abbiamo chiesto un'opinione circa gli equilibri che stanno caratterizzando la stagione 2017/18, nelle stanze più altolocate del calcio dilettante veronese. Il filo rosso che lega queste ultime dieci giornate, dalla serie D alla Promozione, è per Zerbetto facilmente individuabile: saranno tre mesi per cuori forti.

Germano, partiamo dal riferimento più croccante: Villafranca - Caldiero. Cosa significa questo successo in chiave primato e in generale che Eccellenza ti aspetti da qui al 29 aprile?

«Il 2-0 di domenica scorsa è un risultato di enorme importanza, soprattutto a livello psicologico. Non lo nascondo, temevo molto gli ospiti, in quanto affrontavamo un Caldiero tritassati, che nelle ultime quattro giornate aveva conquistato sempre il bottino pieno: per

questo l'affermazione di domenica significa tanto per tutto l'ambiente Villafranca. Ora come ora penso che il Caldiero e il Montecchio continueranno ad inseguire la prima posizione, mentre rispetto a queste due vedo un passo indietro il Cartigliano. In chiave playoff sarà quindi bagarre: a mio avviso Belfiorese, Vigasio, Pozzonovo e la «scheggia impazzita» Provese (come ama definirli mister **Paolo Beggio**) hanno le carte in regola per entrare nelle prime cinque della classe».

Qual è la squadra del raggruppamento che più ti ha colpito ed in generale quali giocatori ti hanno fin qui maggiormente impres-

sionato?

«L'undici che più ha messo in difficoltà il mio Villafranca è senza dubbio il Montecchio, nostro avversario di domenica. All'andata vincemmo per 2-1, ma a dispetto del risultato, i vicentini crearono una mole incredibile di occasioni: è stata senza dubbio la squadra che ha maggiormente impegnato la nostra retroguardia difensiva. Se devo citare i talenti più cristallini che ho osservato in questa Eccellenza, oltre allo scontato nome di **Filippo Pangrazio** della Provese, indico **Hakim Calgario**, possente bomber del Montecchio, **Alberto Zoppellaro**, esterno dal grande avvenire in forza alla Belfiorese e **Fabio**



Il «tuttologo» Germano Zerbetto

Cazzadore, terminale offensivo della Vigontina. Segnalo inoltre due ottimi prospetti in casa Villafranca: **Andrew Amoh**, terzino classe '98 dai grandi margini di crescita e **Christian Guerini**, ragazzo di poche parole e di tanta sostanza».

Passiamo alla Promozione, torneo da sempre avvezzo alla suspense. Chi vedi favorito al trono del girone?

«Anche in Promozione saranno senza dubbio tre mesi intensi. In vetta prevedo una lotta serrata, con l'Aurora Cavallonica di mister **Flavio Carnovelli** sulla carta favorita ed il Garda ad inseguire, spinto dall'entusiasmo del collettivo. A livello di nomi però il collettivo più forte è sicuramente quello del Castelbando Masi dei nuovi innesti **Facci, Speri, Friggi e Montagnani**: fino a qui l'andamento dei padovani è stato altalenante, ma in questo girone di ritorno vogliono indubbiamente recitare un ruolo da protagonisti».

Ti chiedo infine un rapido commento sul Legnago, squadra del tuo paese. Che ritorno sarà in riva al Busè?

«Il Legnago è una società navigata, che da ben dieci anni si confronta con le insidie della Serie D. Con il cambio di presidenza era inevitabile che la trama del film fosse leggermente diversa, mister **Manuel Spinale** però sta dimostrando una grande competenza e i nuovi giocatori si sono rivelati estremamente motivati. Nel mercato invernale il direttore generale **Mario Preto** ha perso **Vincenzo Barone**, passato al Mantova, ma è riuscito a trattenere pezzi pregiati come **Marchetti, Peinardo** e soprattutto capitano **Zanetti**: se continuano a dimostrare questa tenacia, i legnaghesi possono senza dubbio centrare l'obiettivo salvezza».

Matteo Lercio



La villafranchese classe 1995 Zoe Caneo

CALCIO FEMMINILE - SERIE B Archiviato il pari contro il Castelvechio, si parte per il Friuli Punto pesante Fortitudo: la corsa continua

(zmo) Un punto pesante. E' quanto ha raccolto la Fortitudo Mozzecane nell'ultima sfida sul prato di casa contro la seconda forza del girone, il Castelvechio. La sfida è terminata in pareggio (1-1) dimostrando che le due squadre si equivalgono e allo stesso tempo la posizione che occupano in classifica rispecchia le potenzialità delle formazioni. Una giornata di campionato che ha visto incappare nella prima sconfitta stagionale la capolista San Bonifacio (sconfitta per 3-2 in quel di San Marino), impostasi la domenica precedente sulle ragazze di **Simone Bragantini**. La centrocampista villafranchese classe '95 **Zoe Caneo** spiega com'è andata la sfida: «E' stata una partita giocata a viso aperto da entrambe le formazioni fino al 90° minuto. Nonostante il rammarico di non averla portata a casa siamo contente della reazione che abbiamo avuto dopo lo stop con la capolista». Una partita tosta giocata cercando di non concedere spazio agli av-

versari, come precisa Zoe: «Partite come queste dove le due squadre concedono poco si possono risolvere solo con episodi ed infatti così è stato». L'unione degli intenti anche questa volta ha permesso di aggiungere un altro punticino alla classifica: «La forza del gruppo ci ha permesso di ripartire. Sin dagli allenamenti siamo molto unite e cerchiamo di dare il massimo, partita dopo partita. Così abbiamo fatto anche per preparare la sfida contro le gialloverdi». Per la centrocampista, si può dire che i colori della Fortitudo sono la sua seconda pelle. Infatti, dopo aver trascorso le giovanili nella società mozzecanese, è approdata in prima squadra e sino ad ora ha messo a referto 122 presenze e 14 gol in campionato con la maglia gialloblù. Un palmares che nonostante la giovane età gli permette di scendere in campo senza timori e con la consapevolezza che la sua esperienza può contribuire a rendere il gruppo ancora più sicuro e solido. Le

ragazze intanto, ripartiranno domani in quel di Pordenone contro la squadra locale. Una sfida che guardando la classifica, sulla carta risulta meno insidiosa delle precedenti ma per Caneo non sarà affatto così: «Sarà una partita tosta. Non possiamo permetterci di rilassarci nemmeno un minuto e dobbiamo cercare sin da subito di imporre il nostro gioco e comandare fino all'ultimo minuto. Per noi - continua - ogni partita è a sé e allo stesso tempo risultano essere tutte difficili e tutte da cercare di portare a casa nel migliore dei modi». La classifica nelle prime tre posizioni rimane invariata: in testa la Pro San Bonifacio comanda con 46 punti, alle sue spalle il Castelvechio con 43 e la Fortitudo con 38. I tre punti di domani sarebbero fondamentali per mantenere a giusta distanza la quarta forza, il San Marino ora con 34 punti. Conclude Caneo: «Il nostro obiettivo è la permanenza in serie B però non ci poniamo limiti. Faremo i conti a maggio».